

COMUNE DI COLOGNE  
PROVINCIA DI BRESCIA



Regolamento per l'Istituzione delle Consulte Comunali

## INDICE

Pag.3	Art.1	Oggetto del Regolamento ed individuazione delle Consulte Comunali
	Art.2	Principi generali
	Art.3	Composizione
Pag.4	Art.4	Partecipazione di non componenti
	Art.5	Prima seduta, Presidente e Segretario
	Art.6	Funzionamento
	Art.7	Compensi

## **Art.1**

### **Oggetto del Regolamento ed individuazione delle Consulte Comunali**

1. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione delle seguenti consulte:

- **La Consulta per l'urbanistica, i lavori pubblici, l'ambiente e la viabilità**
- **La Consulta per i servizi sociali e la pubblica istruzione**
- **La Consulta per lo sport**
- **La Consulta per la cultura**

2. Il Consiglio Comunale può istituire di propria iniziativa, con apposita deliberazione, ulteriori Consulte individuando per ciascuna di esse la materia o il settore di competenza.

## **Art. 2**

### **Principi generali**

1. Le Consulte sono commissioni consultive permanenti istituite per favorire la partecipazione democratica all'attività amministrativa. Tale organo promuove la partecipazione dei cittadini all'amministrazione alla vita collettiva, sociale e culturale.

2. Le Consulte sono chiamate ad esprimere il proprio parere, consultivo e non vincolante sulle proposte per le aree di propria competenza. Il Sindaco può richiedere pareri ai quali le Consulte risponderanno, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, con una relazione illustrativa delle motivazioni assunta con le modalità di cui al successivo art.5.

3. La Consulta rimane in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale.

4. I singoli componenti della Consulta decadono dopo 3 assenze consecutive non giustificate.

5. Le riunioni delle Consulte si tengono presso la Sala Consiliare o presso altro luogo specificato nell'avviso di convocazione.

## **Art.3**

### **Composizione**

1. Il Sindaco o suo delegato o l'Assessore di competenza della materia o suo delegato o il Consigliere delegato per la materia o suo delegato, sono componenti di diritto della Consulta. Oltre al Sindaco o suo delegato, all'Assessore di competenza della materia o suo delegato al Consigliere delegato per la materia o suo delegato la Consulta è costituita da altri 6 (sei) componenti, di cui 3 (tre) designati per iscritto dal gruppo consiliare di maggioranza e 3 (tre) designati congiuntamente per iscritto dai gruppi consiliari di minoranza. I nominativi dei componenti di ciascuna consulta dovranno essere comunicati per iscritto al Sindaco, entro e non oltre 45 giorni dalla data di istituzione di ciascuna Consulta

2. Per ciascuno dei tre componenti designati dal gruppo consiliare di maggioranza può essere nominato un supplente sempre su designazione del gruppo consiliare di maggioranza. Per ciascuno dei tre componenti designati dai gruppi consiliari di minoranza può essere nominato un supplente sempre su designazione dei singoli gruppi consiliari di minoranza.

3. I componenti nominati della Consulta devono possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.

4. La Consulta è nominata dalla Giunta Comunale.

5.La Giunta Comunale dichiara decaduto dalla nomina il componente della Consulta nominato su designazione dei gruppi consiliari qualora ciò sia richiesto per iscritto dall'intero gruppo consiliare che lo ha designato. Per la sostituzione si procede come per la nomina.

#### **Art.4**

##### **Partecipazione di non componenti**

1.Ogni gruppo consiliare può richiedere che partecipi ai lavori della Consulta un proprio tecnico di fiducia con diritto di intervento e senza diritto di voto, fermo restando che tale tecnico non è parte integrante della Consulta.

2.Tutti i consiglieri comunali in carica possono partecipare ai lavori della Consulta con diritto di intervento e senza diritto di voto, fermo restando che non possono essere considerati quale parte integrante della Consulta.

#### **Art.5**

##### **Prima seduta, Presidente e Segretario**

1.La prima seduta della Consulta viene fissata dalla Giunta Comunale. Fino alla nomina del Presidente presiede i lavori della Consulta il componente più anziano di età.

2.Nella prima seduta i membri della Consulta eleggono al loro interno il Presidente.

3.Il Presidente presiede i lavori della Consulta e nomina fra i componenti un segretario che cura la stesura del verbale della seduta.

#### **Art.6**

##### **Funzionamento**

1.Il Presidente, sentito l'Assessore competente per materia, dispone la convocazione della Consulta con un anticipo di almeno 5 giorni rispetto a quello stabilito per la riunione. Il Presidente darà notizia della convocazione esclusivamente mediante posta elettronica.

2.Il Presidente è tenuto a convocare la Consulta, su richiesta scritta di almeno tre componenti, per discutere di specifici argomenti e previa verifica che gli argomenti rientrino nella competenza della Consulta.

3.Il Presidente presiede i lavori della Consulta che è validamente riunita con la presenza ed il voto di almeno quattro dei suoi componenti.

4.Qualora il parere della Consulta sia formulato a maggioranza, deve essere precisato il voto di ciascun componente. Il parere espresso dalla Consulta va trasmesso al Sindaco.

5.Il Presidente ricorrerà al supporto degli uffici preposti per il reperimento del materiale informativo ed i singoli membri potranno accedere agli uffici preposti per acquisire le informazioni necessarie allo svolgimento del proprio mandato.

6.Su richiesta del Presidente e su sua indicazione, gli uffici del Comune predispongono copia digitale degli atti relativi alla materia in discussione per metterli a disposizione di ciascun componente..

#### **Art.7**

##### **Compensi**

1.La partecipazione alle Consulte è gratuita. Non sono corrisposti compensi, né rimborsi per la collaborazione ai lavori, per la presenza alle riunioni, per l'assunzione di incarichi. Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali che partecipano alle riunioni delle Consulte non hanno diritto ad alcun compenso, rimborso e atto giustificativo.